XXXIX MARCIA DELLA PACE
La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante
Macomer, domenica 18 Gennaio 2026, ore 15

Si terrà a Macomer, il 18 gennaio, la **XXXIX MARCIA DELLA PACE organizzata dalla Delegazione regionale Caritas Sardegna**, **in collaborazione con il CSV Sardegna Solidale.** Alla macchina organizzativa quest'anno si aggiungono **la Diocesi di Alghero-Bosa e il Comune di Macomer.** La XXXIX Marcia della Pace avrà come tema ***La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante,*** richiamato nel Messaggio di Papa Leone XIV per la LIX Giornata Mondiale Della Pace.

Tutti sono invitati a mobilitarsi per parlare di pace. Sono attesi i rappresentanti delle autorità regionali e locali, delle associazioni, delle Caritas diocesane e della Caritas Sardegna, del mondo della scuola e del volontariato, sacerdoti, laici e laiche, religiosi e religiose, famiglie e la comunità tutta.

Sarà una Marcia di ampio respiro per riflettere su come affrontare la spirale di odio che continua e generare conflitti nel mondo ma anche a influire negativamente sulle relazioni tra le persone.

"Abbiamo compreso da tanto tempo che solo disarmando la guerra dentro noi stessi, nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie, possiamo aspirare a una pace autentica", afferma il comitato promotore nell'appello. "Una pace che sia giustizia anche per la nostra Sardegna, che vive appieno le contraddizioni del mondo occidentale, terra di sperimentazioni belliche, di costruzione di armi, di tentativo continuo di speculazione energetica. Terra dove molte persone non hanno accesso a diritti fondamentali come la salute e l'assistenza sanitaria, il lavoro e una vita dignitosa. È sempre più evidente che i problemi del nostro microcosmo sono legati a quelli del macrocosmo, ed è per questo che è importante per tutti noi riscoprire motivazioni autentiche di impegno civile che non sia estemporaneo, ma radicale e continuato".

Da qui l'invito a interrogarci, come ci chiede Papa Leone, su: Come abitare un tempo di destabilizzazione e di conflitti liberandosi dal male? Occorre motivare e sostenere ogni iniziativa spirituale, culturale e politica che tenga viva la speranza, contrastando il diffondersi di "atteggiamenti fatalistici, come se le dinamiche in atto fossero prodotte da anonime forze impersonali e da strutture indipendenti dalla volontà umana".

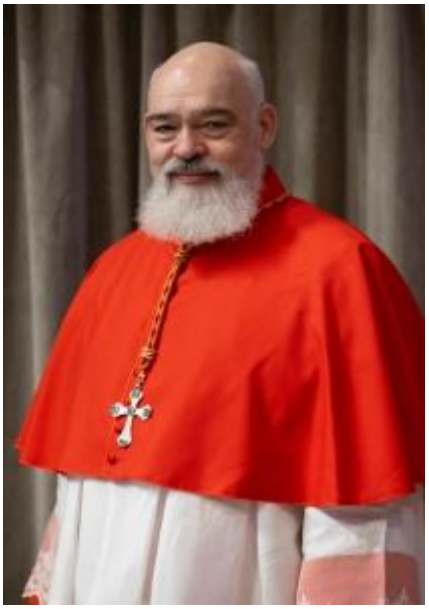
Con il desiderio profondo di non rassegnarci alla logica della violenza, della guerra, pregheremo insieme, cammineremo insieme e condivideremo assieme la speranza dicendo no all'odio, scegliendo una cultura di giustizia e legalità e soprattutto scegliendo di percorrere la via della pace, tutti insieme.

La Marcia sarà presieduta dal vescovo di Alghero – Bosa S.E. Mons. Mauro Maria Morfino e alla stessa parteciperanno S.E. Mons. Antonello Mura, Presidente della Conferenza Episcopale Sarda e altri vescovi della Sardegna.

Il percorso si concluderà nella chiesa della B. V. Maria Regina delle Missioni, nella quale si terrà una veglia di preghiera che sarà presieduta dal **Cardinale Dominique Joseph Matthieu, Arcivescovo di Teheran-Ispahan dei Latini in Iran** *(vedi biografia nella pagina successiva)*

Alle ore 15 il raduno presso la Chiesa B.V. Maria Regina delle Missioni, **alle ore 15,30** partenza con il seguente itinerario; *via Toscana, Piazza S. Antonio, via Gramsci, via Castelsardo, via Emilio Lussu, viale Pietro Nenni, viale Sant'Antonio, via Umbria, Piazza Italia, via Emilia*.

L'arrivo è previsto nella Chiesa B. V. Maria Regina delle Missioni.



Card. Dominique Joseph MATHIEU, O.F.M. Conv.

Il Cardinale Dominique Joseph Mathieu, O.F.M. Conv., **Arcivescovo di Teheran-Ispahan dei Latini (Iran),** è nato il 13 giugno 1963 ad Arlon, diocesi di Namur, Belgio. Dopo gli studi liceali, è entrato nell'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Ha emesso la professione solenne nel 1987 ed è stato ordinato Sacerdote il 24 settembre 1989. Dal 2013 è stato incardinato nella Custodia Provinciale d'Oriente e di Terra Santa. Nell'ambito del suo Ordine, ha ricoperto diversi incarichi: Promotore Vocazionale, Segretario, Vicario e Ministro Provinciale della Provincia Belga dei Frati Minori Conventuali, diventando Delegato generale dopo l'unificazione con la Provincia di Francia; Rettore del Santuario Nazionale di Sant'Antonio di Padova a Bruxelles e Direttore della relativa Confraternita. È stato anche Presidente di due diverse Associazioni senza scopo di lucro legate alla presenza dei Frati Minori Conventuali in Belgio, con ruoli di responsabilità nella scuola cattolica di Landen. È stato Presidente della Federazione Europa Centrale dei Frati Minori Conventuali e Membro della Commissione Internazionale per l'Economia del suo Ordine. Trasferitosi in Libano nel 2013, nella Custodia Provinciale d'Oriente e di Terra Santa è stato Segretario custodiale, formatore, Maestro dei novizi e Rettore dei postulanti e dei candidati. Dal 2019 è stato Definitore Generale e Assistente Generale per la Federazione Europa Centrale dei Frati Minori Conventuali. L'8 gennaio 2021 è stato nominato Arcivescovo di Teheran-Ispahan, in Iran, ricevendo l'ordinazione episcopale il 16 febbraio successivo. *(Fonte Sala Stampa della Santa Sede)*

Da Papa Francesco creato e pubblicato Cardinale nel Concistoro del 7 dicembre 2024 del Titolo di S. Giovanna Antida Thouret.

È Membro del Dicastero delle Cause dei Santi.